Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

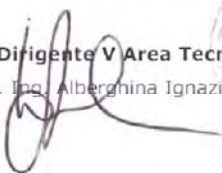
AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

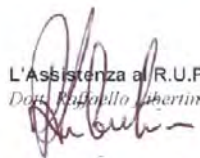
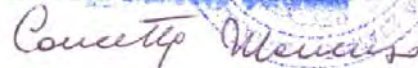
OGGETTO: PON 2007/2013
Fondi Strutturali Edifici Europei Ambienti per l'apprendimento (FESR).
Direzione Didattica I Circolo Progetto edificio scolastico S. Orsola

ELABORATO n. 9

Progetto Esecutivo

- Schede di sicurezza

Caltagirone, li 21 Giugno 2013

Il Progettista:
– Ing. Busacca Valentino

Visto il Dirigente V Area Tecnica:
– Dott. Ing. Alberghina Ignazio

COMUNE DI CALTAGIRONE
Istituto Comprensivo G. Pascoli
VISTO

Si approva in linea tecnica ai sensi dell'art. 123 del D.L. 163/2006 e dell'art. 161 del D.P.R. N. 207/2010 così come recepito dalla Legge Regionale n. 12/2011 e come da relazione in pari data protocollo n.3474/B15 del 24 Giugno 2013

Caltagirone, li 24 Giugno 2013

L'Assistenza al R.U.P.
Dott. Raffaello Albertini

IL R.U.P.
Dott.ssa Concetta Mancuso

Committente
COMUNE DI CALTAGIRONE
PROVINCIA DI CATANIA

DOCUMENTO

ELABORATO AI SENSI DELL’ART. 100 DEL D. LGS. 81/2008 COORDINATO CON IL D. LGS. 3 AGOSTO 2009, N° 106 E CON I CONTENUTI MINIMI PREVISTI ALL'ALLEGATO XVI

- APPENDICE SCHEDE DI SICUREZZA -

PSC elaborato per la realizzazione di **Intervento di riqualificazione energetica, miglioramento del livello di sicurezza e potenziamento delle infrastrutture scolastiche per garantire la partecipazione anche degli studenti diversamente abili del plesso Sant'Orsola Via Duca degli Abruzzi n. 43 – Caltagirone -**

in data __/__/____ – __/__/____

<table>
<tr><td>Scheda n°1</td><td colspan="2">FASI OPERATIVE</td><td>CODICE FO.DE.001</td></tr>
<tr><td>FASE N° 2</td><td colspan="2">Demolizioni</td><td>Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>CATEGORIA:</td><td colspan="3">DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</td></tr>
<tr><td>FASE OPERATIVA:</td><td colspan="3">DEMOLIZIONE MURATURE</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Schede attività elementari collegate:</td><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Schede macchine ed attrezzature collegate:</td><td>ATTREZ002</td><td colspan="2">MINIDUMPER
Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di piccole quantità di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.</td></tr>
<tr><td>Schede macchine ed attrezzature collegate:</td><td>ATTREZ057</td><td colspan="2">MARTELLO DEMOLITORE
Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.</td></tr>
<tr><td>Macchine ed attrezzature</td><td colspan="3">- Mazza e punta
- flessibile
- martello elettrico
- compressore
- martello pneumatico
- fiamma ossiacetilenica
- ponteggi
- trabatelli
- pala meccanica
- autocarro</td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">- Schiacciamento e/o ferimento da parti murarie in demolizione o materiali caduti dall'alto.
- Danni per errori di manovra nell'utilizzo di utensili e macchine operatrici o per sosta di persone nel raggio di azione della macchina.
- Investimento da automezzi.
- Danni da vibrazioni (martello demolitore).
- Elettrocuzione.
- Danni all'udito (da rumore).
- Danni all'apparato respiratorio per l'inalazione di polveri e fibre.
- Danni a carico della vista causati da schegge e scintille durante l'uso degli utensili.</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">- Casco
- Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione
- Scarpe sicurezza con suola imperforabile
- Guanti
- Mascherina antipolvere (con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto)
- Occhiali a tenuta
- Otoprotettori
- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a struttura non interessata dalla demolizione</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che all'interno del fabbricato od in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone.
- Impedire la sosta anche con segnaletica nel raggio di azione delle macchine.
- Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato).
- Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi (tubazioni, cavi, ecc.)
- Impedire altre lavorazioni nei pressi di muri da demolire.
- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.
- Devono essere predisposte idonee opere provvisionali per i lavori che si eseguono oltre i 2 m di altezza (art. 16/64)
- Il ponteggio deve essere realizzato secondo le indicazioni contenute negli schemi di montaggio del fabbricante.
- Il ponteggio deve essere opportunamente controventato sia in senso longitudinale che trasversale (secondo relazione tecnica) (art. 35/164)</td></tr>
</table>

Scheda n°1	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.001
	- Le interruzioni di stilata del ponteggio devono rispondere agli schemi allegati alla copia di autorizzazione (art. 33/164) - L'estremità inferiore di ogni montante deve essere sostenuta da una piastra metallica di base (basetta) (art. 35/164) - Il ponteggio deve essere ancorato a parti stabili dell'edificio (art. 20/164) - Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica (art. 33/164) - I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda (art. 20/164) - Il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio (art. 20/164) - I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiede alta almeno cm 20 (art. 24/164) - Gli impalcati e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50 (art. 27/164) - Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione - Bagnare le polveri derivate dalla demolizione - Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori	
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, DLGS 277/91, DLGS 626/94, DLGS 494/96	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

Scheda n°2	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.021
FASE N° 2	Demolizioni	**Area Lavorativa:**

CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI
FASE OPERATIVA:	TAGLIO A FORZA DI MURI

Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.
Macchine ed attrezzature	- Martello demolitore fino a 10 kg - ponteggi e/o trabattelli - flessibile - compressore	
Rischi per la sicurezza:	- Lesioni all'apparato uditivo (rumore) causate dall'uso del martello demolitore. - Lesioni agli arti superiori (mano-braccio) e al corpo provocate dalle vibrazioni del martello demolitore. - Elettrocuzione. - Caduta dall'alto di materiali e personale addetto. - Danni all'apparato respiratorio causati dall'inalazione di polveri e fibre. - Sovraccarico meccanico del rachide (fissità posturale) per trasporto manuale di materiali provenienti dalle demolizioni.	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a strutture non interessate dalla demolizione. - Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione. - Otoprotettori. - Scarpe di sicurezza con suola imperforabile - Occhiali a tenuta. - Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto). - Guanti.	
Prescrizioni esecutive:	- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone. - Impedire la sosta anche con segnaletica nel raggio di azione delle macchine. - Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato). - Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi. - Impedire altre lavorazioni nei pressi di muri da demolire. - Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna. - Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali. - Devono essere predisposte idonee opere provvisionali per i lavori che si eseguono oltre i 2 m di altezza (art. 16/64). - Il ponteggio deve essere realizzato secondo le indicazioni contenute negli schemi di montaggio del fabbricante. - Il ponteggio deve essere opportunamente controventato sia in senso longitudinale che trasversale (secondo relazione tecnica) (art. 35/164). - Le interruzioni di stilata del ponteggio devono rispondere agli schemi allegati alla copia di autorizzazione (art. 33/164). - L'estremità inferiore di ogni montante deve essere sostenuta da una piastra metallica di base (basetta) (art. 35/164). - Il ponteggio deve essere ancorato a parti stabili dell'edificio (art. 20/164). - Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica (art. 33/164). - I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda (art. 20/164). - Il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio (art. 20/164). - I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola	

Scheda n°2	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.021
	fermapiede alta almeno cm 20 (art. 24/164). - Gli impalcati e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50 (art. 27/164). - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione - Bagnare le polveri derivate dalla demolizione - Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori	
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, DLGS 277/91, DLGS 626/94, DLGS 494/96	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

<table>
<tr><td>Scheda n°3</td><td colspan="2">FASI OPERATIVE</td><td>CODICE FO.IF.006</td></tr>
<tr><td>FASE N° 3.4</td><td colspan="2">Infissi interni Posa in opera di infissi interni.</td><td>Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>CATEGORIA:</td><td colspan="3">INFISSI E SERRAMENTI</td></tr>
<tr><td>FASE OPERATIVA:</td><td colspan="3">INFISSI E VETRI</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Schede attività elementari collegate:</td><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Schede macchine ed attrezzature collegate:</td><td>ATTREZ097</td><td colspan="2">TRABATTELLO
Trabattello leggero con altezza fino a 4 m</td></tr>
<tr><td>Macchine ed attrezzature</td><td colspan="3">- Autocarro
- ponteggi o trabatelli
- mezzo di sollevamento
- trapano
- avvitatore
- utensili d'uso comune</td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">- Investimento da automezzo
- Incidenti durante l'utilizzo di mezzi di sollevamento
- Crollo del ponteggio
- Caduta dall'alto di personale e/o materiale
- Schiacciamento degli arti
- Sovraccarico meccanico del rachide
- Lesioni durante l'utilizzo di utensili
- Elettrocuzione
- Danni da rumore e/o vibrazioni per l'utilizzo di utensili rumorosi</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">- Guanti
- scarpe di sicurezza
- casco (lavori sopraelevati)
- tuta</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">- Usare DPI: guanti, scarpe di sicurezza, elmetto, tuta
- Verificare che l'imbracatura del carico sia effettuata correttamente
- Verificare periodicamente l'efficienza di funi e catene per il sollevamento del carico
- Verificare l'uso costante dei D.P.I da parte di tutto il personale operante
- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire
- Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature</td></tr>
<tr><td>Riferimenti normativi e note:</td><td colspan="3">DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, DLgs 277/91, D.Lgs. 626/94.</td></tr>
<tr><td>Valutazione del Rischio</td><td colspan="3">Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile</td></tr>
<tr><td>Allegato</td><td colspan="3"></td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>Scheda n°4</td><td colspan="2">FASI OPERATIVE</td><td>CODICE FO.IF.012</td></tr>
<tr><td>FASE N° 3.3</td><td colspan="2">Serramenti esterni Posa in opera di serramenti esterni.</td><td>Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>CATEGORIA:</td><td colspan="3">INFISSI E SERRAMENTI</td></tr>
<tr><td>FASE OPERATIVA:</td><td colspan="3">POSA IN OPERA DI PORTE INTERNE</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Schede attività elementari collegate:</td><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Schede macchine ed attrezzature collegate:</td><td>ATTREZ098</td><td colspan="2">SCALA PORTATILE</td></tr>
<tr><td>Macchine ed attrezzature</td><td colspan="3">- Trapano
- avvitatore
- scala</td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">- Lesioni agli arti durante la movimentazione e la posa in opera della porta (utilizzo di utensili)
- Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso-lombari nel caso di movimentazione manuale di carichi pesanti.
- Elettrocuzione
- Caduta dalla scala dell'operatore e/o di utensili
- Danni da rumore (con utilizzo di utensili) e vibrazioni</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">- Otoprotettori (con presenza di rumore)
- Guanti
- Casco (lavori sopraelevati)
- Tuta protettiva
- Scarpe di sicurezza</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">- Controllare l'idoneità e le condizioni di stabilità della scala
- Evitare la movimentazione manuale di più parti metalliche
- Fornire idonei utensili al personale operante
- Utilizzare gli utensili conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione
- Controllare che il cavo elettrico dell'utensile utilizzato non intralci i movimenti del personale operante e di terzi
- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.
- Utilizzare utensili a batteria
- Verificare l'idoneità dell'impianto elettrico nel caso di utilizzo di utensili da collegare alla rete</td></tr>
<tr><td>Riferimenti normativi e note:</td><td colspan="3">DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, DLgs 277/91, D.Lgs. 626/94.</td></tr>
<tr><td>Valutazione del Rischio</td><td colspan="3">Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile</td></tr>
<tr><td>Allegato</td><td colspan="3"></td></tr>
</table>

Scheda n°5	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IF.013
FASE N° 3.4	Infissi interni Posa in opera di infissi interni.	**Area Lavorativa:**	
CATEGORIA:	INFISSI E SERRAMENTI		
FASE OPERATIVA:	POSA IN OPERA DI SERRAMENTI		

Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ098	SCALA PORTATILE
Macchine ed attrezzature	- Autocarro con gru - mazza e punta - martello elettrico - scala	
Rischi per la sicurezza:	- Caduta di materiale dall'alto per errori di manovra o errata imbracatura - Caduta di personale dall'alto - Elettrocuzione - Infortuni durante le fasi di posa (schiacciamento o contatti degli arti con cerniere, stipiti, ecc.) - Danni da rumore e/o vibrazioni - Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso-lombari nel caso di movimentazione manuale dei carichi pesanti	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Casco - Otoprotettori - Indumenti protettivi - Scarpe di sicurezza	
Prescrizioni esecutive:	- Controllare l'idoneità delle opere provvisionali nel caso di lavorazioni sopraelevate - Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza dell'autocarro dei mezzi di sollevamento e degli utensili - Verificare l'assenza di cavi aerei o strutture che intralcino la lavorazione - Predisporre adeguata segnaletica di sicurezza - Rispettare gli orari di utilizzo degli utensili ai fini dell'inquinamento acustico - Fornire al personale idonei utensili per eseguire le lavorazioni - Evitare di movimentare carichi pesanti - Per quanto riguarda le misura di prevenzione dei mezzi meccanici utilizzati fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento. - Prestare attenzione agli ingombri dei serramenti nelle fasi di movimentazione e sollevamento, anche in relazione alla presenza di persone che possono essere colpite in fase di spostamento del serramento stesso.	
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, DLgs 277/91, D.Lgs. 626/94.	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

<table>
<tr><td>Scheda n°6</td><td colspan="2">FASI OPERATIVE</td><td>CODICE FO.IF.014</td></tr>
<tr><td>FASE N° 3.4</td><td colspan="2">Infissi interni Posa in opera di infissi interni.</td><td>Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>CATEGORIA:</td><td colspan="3">INFISSI E SERRAMENTI</td></tr>
<tr><td>FASE OPERATIVA:</td><td colspan="3">SERRAMENTI PER FINESTRE</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Schede attività elementari collegate:</td><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Schede macchine ed attrezzature collegate:</td><td>ATTREZ097</td><td colspan="2">TRABATTELLO
Trabattello leggero con altezza fino a 4 m</td></tr>
<tr><td>Macchine ed attrezzature</td><td colspan="3">- Autocarro
- ponteggi o trabatelli
- mezzo di sollevamento
- trapano
- avvitatore
- utensili d'uso comune</td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">- Investimento da automezzo
- Incidenti durante l'utilizzo di mezzi di sollevamento
- Crollo del ponteggio
- Caduta dall'alto di personale e/o materiale
- Schiacciamento degli arti
- Sovraccarico meccanico del rachide
- Lesioni durante l'utilizzo di utensili
- Elettrocuzione
- Danni da rumore e/o vibrazioni per l'utilizzo di utensili rumorosi</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">- Casco (lavori sopraelevati)
- Guanti
- Otoprotettori (in presenza di rumore)
- Scarpe di sicurezza</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">- Verificare l'idoneità e la stabilità delle opere provvisionali utilizzate
- Gli stabilizzatori dei trabatelli devono essere posizionati in modo da evitare pericolosi ribaltamenti
- Fornire idonei utensili al personale
- Utilizzare gli utensili rispettando il libretto di uso e manutenzione
- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei ponteggi e/o trabatelli fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera
- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.
- Assicurare la scala in modo da evitare la caduta della stessa
- Prestare particolare attenzione alle operazioni di carico e scarico dei serramenti</td></tr>
<tr><td>Riferimenti normativi e note:</td><td colspan="3">DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, DLgs 277/91, D.Lgs. 626/94.</td></tr>
<tr><td>Valutazione del Rischio</td><td colspan="3">Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile</td></tr>
<tr><td>Allegato</td><td colspan="3"></td></tr>
</table>

Scheda n°7	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.001
FASE N° 1.1	Installazione baracche	**Area Lavorativa:**
CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO	
FASE OPERATIVA:	ALLESTIMENTO DI BASAMENTI PER BARACCHE E MACCHINE	

Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)
Macchine ed attrezzature	Mazza, piccone,martello, pinze, tenaglie; Betoniera a bicchiere o Autobetoniera; Autogru (per basamenti in legno).	
Rischi per la sicurezza:	- Contatti con le attrezzature. - Elettrocuzione - Rumore. - Contatto con gli organi in movimento. - Ribaltamento. - Investimento. - Rumore. - Lesioni dorso-lombari movimentazione manuale dei carichi.	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco protettivo - Guanti - Scarpe di sicurezza - Otoprotettori - Tuta da lavoro	
Prescrizioni esecutive:	- Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso. - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici. - Collegare la macchine operatrici all'impianto elettrico in assenza di tensione. - L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. - I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica e così che non costituiscano intralcio. - Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale. (otoprotettori) con relative informazioni all'uso. - Verificare che le macchine operatrici utilizzate siano dotate di tutte le protezioni degli organi in movimento ed abbiano l'interruttore con bobina di sgancio. - Non indossare abiti svolazzanti. - Non introdurre attrezzi e/o arti nel bicchiere della betoniera durante la rotazione. - Non rimuovere le protezioni. - Non spostare le macchine operatrici dalla posizione stabilita. - Posizionare le macchine operatrici su base solida e piana evitando i rialzi instabili. - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. - Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - I basamenti di particolari ed importanti strutture devono essere allestiti tenendo conto delle caratteristiche delle strutture stesse e del terreno sul quale andranno a gravare.	
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, D.Lgs. 277/91, D.Lgs. 626/94	

Scheda n°7	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.001
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

Scheda n°8	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.006
FASE N° 1.2	Installazione di macchine operatrici	**Area Lavorativa:**

CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO
FASE OPERATIVA:	INSTALLAZIONE IN CANTIERE DELLA PIEGAFERRI

Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.
Macchine ed attrezzature	- Attrezzi d'uso comune. - Autocarro con braccio idraulico.	
Rischi per la sicurezza:	- Contatti con le attrezzature. - Investimento. - Ribaltamento del mezzo. - Caduta di materiali dall'alto. - Schiacciamento.	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco protettivo - Guanti - Scarpe di sicurezza - Otoprotettori - Tuta da lavoro	
Prescrizioni esecutive:	- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso. - Predisporre adeguati percorsi per i mezzi. - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. - Segnalare la zona interessata all'operazione. - Non consentire l'utilizzo dei mezzi a personale non qualificato. - Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza. - I percorsi non devono avere pendenze eccessive. - Usare tavole con spessore di 5 cm e di lunghezza adeguata per dare una pendenza non eccessiva al tavolato. - Inchiodare le tavole con dei traversi per evitare che si scostino. - Non permanere o transitare davanti alla macchina piegaferri nella fase di discesa dal mezzo di trasporto. - Le imbracature devono essere eseguite correttamente. - Nel sollevamento dei materiali attenersi alle norme di sicurezza esposte. - Usare idonei dispositivi di protezione individuale. - Nella guida dell'elemento in sospensione usare sistemi che consentano di operare a distanza di sicurezza (funi, aste, ecc.). - Collegare la macchina all'impianto elettrico in assenza di tensione. - L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. - Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica. - Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Verificare che la macchina sia dotata di tutte le protezioni prescritte. - Se la macchina per la lavorazione del ferro è installata nelle vicinanze di un ponteggio o nel raggio d'azione dell'apparecchio di sollevamento occorre realizzare un solido impalcato sovrastante il posto di lavoro a protezione contro la caduta di materiali dall'alto.	
Riferimenti normativi e note:	D.P.R. 547/55, D.Lgs. 626/94.	

Scheda n°8	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.006
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

Scheda n°9	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.007
FASE N° 1.2	Installazione di macchine operatrici	**Area Lavorativa:**

CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO
FASE OPERATIVA:	INSTALLAZIONE IN CANTIERE DI MACCHINE OPERATRICI

Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.
Macchine ed attrezzature	- Attrezzi d'uso comune. - Autocarro con braccio idraulico. - autocarro. - utensili elettrici portatili. - scale. - funi e ganci.	
Rischi per la sicurezza:	- Contatti con le attrezzature. - Investimento. - Ribaltamento del mezzo. - Caduta di materiali dall'alto. - Schiacciamento.	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco protettivo - Guanti - Scarpe di sicurezza - Otoprotettori - Tuta da lavoro	
Prescrizioni esecutive:	- Prima dell'inizio dei lavori organizzare le aree operative, gli spazi liberi, gli ingombri la disposizione ordinata del materiale e delle attrezzature strettamente necessarie, per poter effettuare con sicurezza gli spostamenti senza provocare situazioni di pericolo - L'area di lavoro deve essere completamente segnalata e deve essere impedito l'ingresso a qualunque addetto non attivo nell'operazione di montaggio - Durante lo svolgimento del lavoro, gli utensili e le attrezzature non utilizzate devono essere custodite in guaine o assicurate in modo da impedirne la caduta - E' obbligatorio utilizzare i ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni di lavorazione in altezza - Si devono utilizzare idonei mezzi di sollevamento in relazioni al carico e verificare che le funi ed i ganci siano muniti del contrassegno previsto - Le imbracature devono essere eseguite correttamente. - Nel sollevamento dei materiali attenersi alle norme di sicurezza esposte. - Nella guida dell'elemento in sospensione usare sistemi che consentano di operare a distanza di sicurezza (funi, aste, ecc.). - Verificare preliminarmente l'efficacia dei dispositivi d'arresto e fine corsa. - accertarsi della solidità del terreno e posizionarsi in piano estendendo al massimo gli stabilizzatori - per l'esecuzione di lavori di completamento o di manutenzione, qualora le opere provvisionali siano già state rimosse, è necessario operare con molta cautela utilizzando un sistema idoneo anticaduta personale, la cui fune di trattenuta risulti vincolata a supporti che offrano le dovute garanzie - durante il sollevamento e il trasporto il gruista non deve passare con i carichi sospesi sopra le persone; se vi sono persone sotto il carico il gruista dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento - la velocità del vento ammassa per non interrompere le operazioni di montaggio deve essere determinata in cantiere tenendo conto della superficie e del peso degli elementi oltreché del tipo di apparecchi di sollevamento utilizzati; nella norma vanno sospese le opere di montaggio se la velocità del vento supera i 60 Km/h - il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale - per nessun motivo si devono lasciare i materiali in condizioni di equilibrio precario - nelle operazioni di posa occorre assicurare la stabilità dei materiali installati eseguendo	

Scheda n°9	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.007
	fissaggi corretti e completi - Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso. - Predisporre adeguati percorsi per i mezzi. - I percorsi non devono avere pendenze eccessive. - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. - Non consentire l'utilizzo dei mezzi a personale non qualificato. - Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza. - Usare tavole con spessore di 5 cm e di lunghezza adeguata per dare una pendenza non eccessiva al tavolato. - Inchiodare le tavole con dei traversi per evitare che si scostino. - Collegare la macchina operatrice all'impianto elettrico in assenza di tensione. - L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. - Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica. - Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Verificare che la macchina sia dotata di tutte le protezioni prescritte. - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Se la macchina operatrice è installata nelle vicinanze di un ponteggio o nel raggio d'azione dell'apparecchio di sollevamento occorre realizzare un solido impalcato sovrastante il posto di lavoro a protezione contro la caduta di materiali dall'alto. - i lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere qualsiasi anomalia riscontrata	
Riferimenti normativi e note:	D.P.R. 547/55, D.Lgs. 626/94.	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

Scheda n°10	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.008
FASE N° 1.1	Installazione baracche	**Area Lavorativa:**

CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO
FASE OPERATIVA:	MONTAGGIO BARACCHE

Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.
Macchine ed attrezzature	Autogrù Camion Mazza Piccone Badile Filo di ferro Materiale minuto	
Rischi per la sicurezza:	- Contatti con le attrezzature. - Elettrocuzione - Rumore. - Contatto con gli organi in movimento. - Ribaltamento. - Caduta di materiali dall'alto. - Schiacciamento. - Investimento. - Rumore. - Lesioni dorso-lombari movimentazione manuale dei carichi.	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco protettivo - Guanti - Scarpe di sicurezza - Otoprotettori - Tuta da lavoro	
Prescrizioni esecutive:	- Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso. - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici. - Collegare la macchine operatrici all'impianto elettrico in assenza di tensione. - L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. - I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica e così che non costituiscano intralcio. - Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - Non indossare abiti svolazzanti. - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. - Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Gli operatori dovranno provvedere a pulire le zone dove andranno sistemate le costruzioni. - Si provvederà alla sistemazione dei piani di appoggio delle strutture prefabbricate e si approntaranno le pedane di legno da porre davanti alle porte d'ingresso. - L'operatore autista, che trasporterà i prefabbricati, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di scaricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. - Il carico in discesa sarà guidato dagli operatori per mezzo di cime e attraverso comandi	

Scheda n°10	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.008
	verbali. Quando i prefabbricati saranno definitivamente sganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a rimuovere i mezzi di stabilizzazione del camion e muoversi. - Gli operatori provvederanno quindi ad eseguire gli ancoraggi del prefabbricato al suolo come previsto dai grafici e dalle istruzioni per il montaggio - Valutare il cantiere in termini di organizzazione generale per il corretto posizionamento dei servizi - Utilizzare materiale che conservi le sue caratteristiche di resistenza durante tutta la durata dei lavori - Le vie di transito vanno mantenute curate e non devono essere ingombrate da materiali che ostacolano la normale circolazione. Il traffico pesante va incanalato lontano dai margini di scavo, dagli elementi di base di ponteggi e impalcature e, in linea di principio, da tutti i punti pericolosi. Quando necessario bisogna imporre limiti di velocità e creare passaggi separati per i soli pedoni. - Ubicare gli uffici in modo opportuno, lontani dalle zone operative più intense - I servizi (bagni, docce, spogliatoi, refettorio) debbono essere ricavati in baracche opportunamente coibentate, illuminate, aerate, riscaldate durante la stagione fredda e comunque previste e costruite per questo uso - Quando necessario, devono essere predisposti dormitori, capaci di ospitare e proteggere efficacemente i lavoratori contro gli agenti atmosferici. - Se il cantiere è lontano dai posti pubblici permanenti di pronto soccorso va prevista una camera di medicazione. Essa risulta obbligatoria qualora le attività presentino rischi di scoppio, asfissia, infezione o avvelenamento e quando l'impresa occupi più di 50 addetti soggetti all'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche. - Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire - Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore - Provvedere a mantenere puliti: il servizio igienico e tutte le installazioni; - Allestire mezzi di pronto soccorso e profilassi e la cassetta di medicazione; - Usare i mezzi personali di protezione (elmetto, guanti, scarpe, tuta). - Verificare l'efficienza e l'efficacia dei D.P.I.; - Tenere a disposizione estintori a polvere secca tarati e controllati all'interno dei prefabbricati (uno ogni prefabbricato).	
Riferimenti normativi e note:	D.P.R. 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, DLGS 277/91, D.LGS. 626/94.	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

Scheda n°11	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PA.011
FASE N° 3.1	Pavimentazioni	**Area Lavorativa:**

CATEGORIA:	PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI	
FASE OPERATIVA:	PAVIMENTI IN PIASTRELLE SMALTATE	
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ027	MOLAZZA Macchinario utilizzato per frantumare e rendere plastiche le malte per murature ed intonaci.
Macchine ed attrezzature	- Molazza - regoli - taglierina elettrica - staggie - betoniera a bicchiere - attrezzi d'uso comune - apparecchi vibratori	
Rischi per la sicurezza:	- Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento. - Lesioni di vario genere alle mani causate dagli attrezzi d'uso comune. - Caduta di operai attraverso aperture nel solaio non adeguatamente segnalate. - Tagli dovuti all'uso della taglierina. - Elettrocuzione. - Lesioni all'udito (rumore) e agli arti superiori (vibrazioni) provocate dall'uso di apparecchi vibratori. - Danni causati dal contatto con organi in movimento degli apparecchi vibratori. - Schiacciamento dei piedi provocato dal compattatore. - Contatto con organi in movimento della betoniera. - Sovraccarico meccanico del rachide provocato dal trasporto manuale del materiale.	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Otoprotettori. - Casco. - Guanti. - Scarpe antinfortunistiche. - Occhiali protettivi.	
Prescrizioni esecutive:	- E' consentito, in deroga al collegamento elettrico di terra, l'uso di macchine elettriche mobili purchè dotate di doppio isolamento certificato da istituto riconosciuto dallo stato; - E' obbligatorio, nel caso di uso di sostanze tossiche (preparati chimici, pitture, colle, vernici, solventi) consultare le relative schede tossicologiche delle ditte produttrici e, successivamente, formare ed informare i lavoratori sui rischi che le sostanze comportano e le corrette modalità di utilizzo - Usare andatoie regolamentari conformi all'art. 29 del DPR 164/56 - Le aperture lasciate nei solai devono essere circondate da normale parapetto e da tavole fermapiede o devono essere coperte con tavolato solidamente fissato; - Fare riferimento alla scheda specifica per l'uso della molazza. - Fare estrema attenzione al rischio elettrico, accentuato dall'ambiente di lavoro particolarmente umido. Controllare l'integrità delle linee e dei collegamenti. Assicurarsi che le prese a spina siano del tipo con pressacavi; - Ripristinare l'eventuale protezione dei vuoti su solai rimossa provvisoriamente - Porre particolare attenzione nell'uso della taglierina per il taglio delle piastrelle - Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque in grado di procurare lesioni - Per quanto riguarda la produzione di polveri da taglio deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche ed attrezzature idonee - L'uso degli apparecchi mobili e portatili è consentito solo a personale addestrato e a conoscenza dei possibili rischi durante l'uso - Nel caso di danneggiamenti accidentali di tubazioni o impianti segnalare immediatamente la situazione al responsabile di cantiere	

Scheda n°11	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PA.011
	- Gli apparecchi mobili e portatili devono essere puliti frequentemente soprattutto quando sono esposti all'imbrattamento ed alla polvere - Verificare la totale assenza di personale non addetto nell'area interessata dall'intervento. - Predisporre adeguata segnaletica di sicurezza sia diurna che notturna. - Rispettare le ore di riposo previste nei regolamenti locali. - Verificare l'effettiva stabilità della betoniera. - Evitare il trasporto manuale di carichi eccedenti i 30 kg.	
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, DLGS 494/96, DLGS 277/91, DLGS 626/94	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

Scheda n°12	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PA.026
FASE N° 3.1	Pavimentazioni	**Area Lavorativa:**

CATEGORIA:	PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI	
FASE OPERATIVA:	VESPAI E SOTTOFONDI IN MALTA	
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ027	MOLAZZA Macchinario utilizzato per frantumare e rendere plastiche le malte per murature ed intonaci.
Macchine ed attrezzature	- Attrezzi d'uso comune - autocarro - molazza - staggie - regoli - apparecchi vibranti	
Rischi per la sicurezza:	- Lesioni all'apparato respiratorio causate dall'inalazione della polvere. - Sovraccarico meccanico del rachide provocato dal trasporto manuale dei materiali. - Danni agli arti superiori (vibrazioni) e a quello uditivo (rumore) provocati dall'utilizzo di apparecchi vibranti. - Lesioni di vario genere (contusioni, abrasioni, schiacciamento agli arti inferiori, ecc.) provocate dal contatto con i materiali o dall'uso degli utensili. - Elettrocuzione. - Danni alla cute e all'apparato respiratorio provocati dal cemento. - Caduta nell'area di lavoro. - Sovraccarico meccanico del rachide provocato dal trasporto manuale dei materiali. - Contatto con terreni inquinati dalla eventuale presenza di liquami e/o sostanze nocive per la salute. - Schiacciamento dei piedi causato dal costipatore.	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Otoprotettori - Casco - Guanti - Scarpe antinfortunistiche - Mascherina con filtro specifico	
Prescrizioni esecutive:	- E' consentito l'uso, in deroga al collegamento elettrico di terra, di utensili elettrici portatili purchè dotati di doppio isolamento certificato da istituto riconosciuto - Prima dell'inizio delle operazioni programmare con il Direttore dei lavori la procedure di verifica della consistenza e della stabilità del terreno. - E' obbligatorio predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna, vietare l'avvicinamento, la sosta ed il transito delle persone non addette mediante avvisi e sbarramenti. - Deve essere predisposto l'uso di compressori attrezzati con valvola di sicurezza tarata alla massima pressione di esercizio, e relativo dispositivo di arresto automatico al suo raggiungimento - Le trincee più profonde di m 1,50, quando si tema per la stabilità del terreno, devono essere opportunamente armate con rivestimento in tavole con parti sporgenti dai bordi almeno 30 cm - Le scale a mano di accesso allo scavo devono essere del tipo a pioli incastrati ai montanti, con tiranti di ferro sotto i due pioli estremi, devono essere disposte con vincoli che non consentano lo slittamento o il rovesciamento e devono sporgere oltre il piano di accesso di almeno un metro - tenere lontane, anche con cartelli segnalatori, le persone non addette al lavoro specifico - la velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile e comunque in osservanza dei limiti stabiliti - i manovratori dei mezzi devono avere la completa visibilità dell'area lavorativa	

Scheda n°12	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PA.026
	- il personale a terra addetto all'assistenza non deve essere presente nel campo di azione degli automezzi - se è necessario rimuovere le delimitazioni degli scavi occorre seguire le indicazioni del responsabile di cantiere rimuovendo solamente i tratti necessari - è vietato utilizzare per riempimenti materie, quali quelle argillose, che rammolliscono ed aumentano di volume con l'assorbimento di acqua - occorre procedere per esecuzione di strati paralleli in modo da non generare punti cedevoli - se i lavori si svolgono in centro abitato, rispettare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali - ventilare i locali durante l'esecuzione dei lavori all'interno di fabbricati - segnalare l'operatività del mezzo con il girofaro - controllare i percorsi e le aree di manovra verificando le condizioni di stabilità per il mezzo - i lavoratori devono segnalare immediatamente al responsabile di cantiere o al preposto qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate - Predisporre adeguata segnaletica di sicurezza sia diurna che notturna. - Evitare il trasporto manuale di carichi eccedenti i 30 kg. - Movimentare i materiali con idonei mezzi. - Evitare il contatto diretto con il terreno onde per scongiurare possibili infezioni. - Quando il costipatore con motore a combustione viene utilizzato in luogo chiuso il locale deve essere adeguatamente ventilato. - Tenere a disposizione una pompa idrovora per l'eventuale allontanamento di acque di risalita.	
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, DLGS 494/96, DLGS 277/91, DLGS 626/94	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

<table>
<tr><td>Scheda n°13</td><td colspan="2">FASI OPERATIVE</td><td>CODICE FO.PIT.001</td></tr>
<tr><td>FASE N° 3.4.1</td><td colspan="2">Pitturazioni interne Realizzazione di pittura su superfici interne.</td><td>Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>CATEGORIA:</td><td colspan="3">OPERE DI PITTURAZIONE</td></tr>
<tr><td>FASE OPERATIVA:</td><td colspan="3">PREPARAZIONE FONDO</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Schede attività elementari collegate:</td><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Schede macchine ed attrezzature collegate:</td><td>ATTREZ097</td><td colspan="2">TRABATTELLO
Trabattello leggero con altezza fino a 4 m</td></tr>
<tr><td>Macchine ed attrezzature</td><td colspan="3">Ponteggio o trabattello, scala doppia o semplice, carta da stuccatori, spatole, utensili d'uso comune</td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">- Caduta dall'alto di personale e/o materiali
- Crollo del ponteggio
- Inalazione polveri</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">- Casco
- Guanti
- Mascherina antipolvere</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli.
- Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza.
- Predisporre adeguate opere provvisionali (ponteggi, parapetti) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto.
- Controllare la stabilità del ponteggio o trabattello e verificare il corretto montaggio e la presenza delle misure di sicurezza
- Areare i locali oggetto di lavorazioni
- Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro a terra e quelle sopraelevate e viceversa deve avvenire considerando il peso, l'ingombro ed il baricentro del carico.
- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento
- Evitare prolungate posizioni scorrette del busto nel caso di lavorazioni su soffitti
- Non spostare il trabattello con presenza di personale e/o materiale caricati sulla struttura
- Per gli adempimenti dei ponteggi fare riferimento alle relative schede nelle macchine ed attrezzature</td></tr>
<tr><td>Riferimenti normativi e note:</td><td colspan="3">DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56</td></tr>
<tr><td>Valutazione del Rischio</td><td colspan="3">Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile</td></tr>
<tr><td>Allegato</td><td colspan="3"></td></tr>
</table>

Scheda n°14	FASI OPERATIVE		CODICE FO.PIT.005
FASE N° 3.4.1	Pitturazioni interne Realizzazione di pittura su superfici interne.	**Area Lavorativa:**	
CATEGORIA:	OPERE DI PITTURAZIONE		
FASE OPERATIVA:	PITTURAZIONE SUPERFICI INTERNE		

Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
Macchine ed attrezzature	Ponteggio o trabattello, scala doppia o semplice, rulli, pennelli, utensili d'uso comune	
Rischi per la sicurezza:	- Caduta dall'alto di personale e/o materiali - Crollo del ponteggio o delle scale - Danni alla salute dovuti ad eventuali tossicità del prodotto utilizzato - Danni a livello cervicale per prolungata attività di lavorazioni su soffitti con errata postura - Lesioni durante l'uso degli utensili - Rischio di incendio (nel caso di uso di prodotti infiammabili)	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Mascherina con filtro specifico - Occhiali protettivi	
Prescrizioni esecutive:	- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. - Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. - Predisporre adeguate opere provvisionali (ponteggi, parapetti) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto. - Controllare la stabilità del ponteggio o trabattello e verificare il corretto montaggio e la presenza delle misure di sicurezza - Areare i locali oggetto di lavorazioni - Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro a terra e quelle sopraelevate e viceversa deve avvenire considerando il peso, l'ingombro ed il baricentro del carico. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento - Evitare prolungate posizioni scorrette del busto nel caso di lavorazioni su soffitti - Non spostare il trabattello con presenza di personale e/o materiale caricati sulla struttura - Predisporre idonee opere provvisionali e parapetti regolamentari a difesa di varchi e/o aperture verso il vuoto - Rispettare le misure di sicurezza riportate sulle schede del prodotto utilizzato - Far rispettare il divieto di fumare - Non disperdere il prodotto nell'ambiente - Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano - Fornire idonei utensili al personale operante in cantiere - Non accumulare grandi quantitativi del prodotto a piè d'opera - Per quanto riguarda le misure di prevenzione di ponteggi o trabatelli e dei mezzi di sollevamento, fare riferimento alle relative schede nelle macchine ed attrezzature	
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

Scheda n°15	**ATTIVITA' ELEMENTARI**	CODICE AE001
FASE N° 3.1 **FASE N°** 3.4.1	Pavimentazioni Pitturazioni interne Realizzazione di pittura su superfici interne.	**Area Lavorativa:** **Area Lavorativa:**
Operazione:	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON CARRIOLA	
Macchine ed Attrezzature:	Carriola	
Rischi per la sicurezza:	- Sovraccarico meccanico della colonna vertebrale dovuto alle fasi di carico manuale dei materiali. - Infortunio durante le fasi di movimentazione della carriola (presenza di buche, ecc.). - Investimento dell'operatore della carriola in percorsi in salita e infortuni a terzi sui percorsi in discesa.	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Scarpe antinfortunistiche - Guanti di pelle	
Prescrizioni esecutive:	- Verificare preliminarmente l'idoneità fisica del lavoratore all'attività. - Evitare il trasporto manuale di materiali eccedente i 30 Kg (D. Lgs.626/94). - Effettuare opportune soste ed evitare turni di lavoro prolungati senza interruzioni. - Controllare l'idoneità del percorso ove si opera con la carriola. - Rispettare le disposizioni e le procedure di smaltimento imposte dalle vigenti leggi nel caso di rifiuti tossici e speciali. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree circostanti i percorsi - Verificare la pressione di gonfiaggio del pneumatico della carriola - Evitare percorsi difficoltosi in salita e/o discesa	
Riferimenti normativi e note:	D. Lgs. 626/94	
Allegato		

<table>
<tr><td>Scheda n°16</td><td colspan="2">ATTIVITA' ELEMENTARI</td><td>CODICE AE002</td></tr>
<tr><td>FASE N° 1.1
FASE N° 1.2
FASE N° 2</td><td colspan="2">Installazione baracche
Installazione di macchine operatrici
Demolizioni</td><td>Area Lavorativa:
Area Lavorativa:
Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td>Operazione:</td><td colspan="3">TRASPORTO MATERIALI CON MEZZO MECCANICO</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Macchine ed Attrezzature:</td><td colspan="3">Autocarro, Grù/Pala meccanica</td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">- Fuoriuscita totale o parziale del carico per errate operazioni di carico.
- Ribaltamento del mezzo.
- Investimento di persone nell'area di cantiere.
- Problemi connessi alla fuoriuscita dei gas di scarico in luoghi chiusi.
- Sosta di persone nel raggio di azione dell'escavatore.
- Operazioni su pendenze eccessive.
- Fuoriuscita di terra e sassi dalla benna dell'escavatore.
- Danni alla salute per presenza di polvere.
- Incidenti dovuti all'utilizzo delle macchine da parte di persone non abilitate.
- Incidenti dovuti a errori di manovra.
- Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di manovra e/o di sicurezza dell'automezzo per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso.
- Problemi connessi con il posizionamento del mezzo su solai o superfici con portanza non adeguata alle caratteristiche del mezzo.
- Danni da rumore o vibrazioni.</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">Casco protettivo
Guanti di pelle
Scarpe di sicurezza
Tuta protettiva
Mascherina</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">- Le macchine devono essere mantenute in efficienza secondo il programma di manutenzione del produttore.
- Prima di utilizzare i macchinari devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori.
- Il numero di passeggeri trasportati dall'autocarro deve essere quello consentito dal libretto di circolazione.
- E' vietato trasportare passeggeri nel cassone.
- Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere.
- Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra.
- Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare l'altezza delle sponde del cassone.
- Lo stazionamento del mezzo in luoghi chiusi deve essere compatibile con le caratteristiche di areazione dei locali.
- L'operatore deve essere stato sottoposto ad adeguata formazione.
- Prima di effettuare le operazioni con l'escavatore verificare che non vi siano persone nel raggio di azione della macchina e pericoli di urti contro strutture fisse, mobili e cavi elettrici e posizionare idonea segnaletica in presenza di</td></tr>
</table>

Scheda n°16	**ATTIVITA' ELEMENTARI**	CODICE AE002
	traffico. - Non utilizzare l'escavatore come gru di cantiere. - Il braccio dell'escavatore va bloccato se non si stanno eseguendo manovre. - Dovranno essere adottati accorgimenti e misure contro il rumore. - La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione. - Rispettare le disposizioni e le procedure di smaltimento imposte dalle vigenti leggi nel caso di rifiuti tossici e speciali. - Controllare che non ci sia personale non addetto nel raggio di azione delle macchine - Bagnare le polveri derivanti dalle operazioni di carico e scarico	
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, D.Lgs. 277/91, D.Lgs. 626/94	
Allegato		

<table>
<tr><td>Scheda n°17</td><td colspan="2">ATTIVITA' ELEMENTARI</td><td>CODICE AE003</td></tr>
<tr><td>FASE N° 1.2
FASE N° 3.3

FASE N° 3.4</td><td>Installazione di macchine operatrici
Serramenti esterni Posa in opera di serramenti esterni.
Infissi interni Posa in opera di infissi interni.</td><td colspan="2">Area Lavorativa:
Area Lavorativa:

Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td>Operazione:</td><td colspan="3">CARICO E SCARICO ATTREZZATURE</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Macchine ed Attrezzature:</td><td colspan="3">Autocarro, Grù/Autogrù</td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">Investimento
Contatto con gli elementi in movimento
Rovesciamento
Movimentazione manuale carichi con rischio per la colonna vertebrale</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">Casco protettivo
Guanti di pelle
Scarpe di sicurezza
Tuta protettiva</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">- Predisporre adeguati percorsi con relativa segnaletica.
- Segnalare la zona interessata all'operazione.
- Vietare ai non addetti alle manovre l'avvicinamento alle rampe ribaltabili.
- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, calzature di sicurezza e casco) con relative informazioni all'uso.
- Vietare la presenza di persone presso le macchine in manovra.
- Le estremità delle funi devono essere provviste di impiombatura o legatura o morsettatura, allo scopo di impedire lo scioglimento dei trefoli e dei fili elementari (art. 180, D.P.R. 547/55, art. 43, D.P.R. 164/56);
- Le funi e i fili elementari devono essere protetti contro gli agenti corrosivi esterni mediante ingrassaggio (art. 43, D.P.R. 164/56);
- Le funi e le catene usate devono essere contrassegnate dal fabbricante e siano fornite, al momento dell'acquisto, di regolare dichiarazione del medesimo, nella quale vengano fornite le indicazioni e i certificati previsti (D.P.R. 21.07.82, n° 673 o dalla direttiva 91/368/CEE).
- Occorre verificare che i ganci siano dotati all'imbocco di dispositivo di chiusura funzionante o che siano conformati in modo da impedire la fuoriuscita delle funi o delle catene (art. 172, D.P.R. 547/55)
- Essi devono portare in sovrimpressione od inciso il marchio di conformità alle norme e il carico massimo ammissibile (D.P.R. 673/82 o direttiva 91/368/CEE).
- Gli imbrachi devono essere predisposti da ditte che garantiscono la portata indicata, la forca deve essere utilizzata solo per operazioni di scarico degli autocarri di approvvigionamento, e comunque senza mai superare con il carico altezze da terra superiori a 2,00 m, per il sollevamento di materiali minuti si devono obbligatoriamente utilizzare cassoni metallici o dispositivi equivalenti tali da impedire la caduta del carico (art. 58, D.P.R. 164/56, Cass. pen. Sez. 4, 03.12.85 e 02.02.94).
- L'angolo al vertice tra i tiranti dell'imbracatura non deve essere normalmente superiore di 60°, per evitare eccessive sollecitazione negli stessi (infatti a parità di carico la sollecitazione delle funi cresce con l'aumentare dell'angolo al vertice). Gli accessori di sollevamento immessi sul mercato comunitario dopo il 1993 devono essere marcati CE (direttiva 91/368/CEE).
- Le funi metalliche devono essere sostituite nel caso in cui il numero di fili</td></tr>
</table>

Scheda n°17	**ATTIVITA' ELEMENTARI**	CODICE AE003
	rotti in una lunghezza pari a 8 volte il diametro sia maggiore a 10, se è rotto un trefolo, se l'usura di fili elementari è superiore a 1/3 del loro diametro iniziale e se vi sono sfasciature, schiacciamenti, piegature ecc. (norma UNI-ISO 4309 01.12.84). - La catena deve essere sostituita quando si è verificato un allungamento superiore al 5% delle maglie o dell'intera catena, oppure una riduzione del diametro degli anelli superiore al 10%, oppure quando la catena risulti deformata o deteriorata (norma UNI 9467 01.10.89). - Nel caso di formazione di anello mediante capocorda, morsetti e redance, i morsetti vanno posizionati con il bullone nella parte interna e posti o a 6 cm, o 10 cm o 16 cm l'uno dall'altro e in numero di 3, 4 o 5 a seconda del diametro della fune (fino a 9 mm, da 10 mm a 16,5 mm e da 18 mm fino a 26 mm) (norma UNI 6697 01.10.70). - Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.	
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, D.Lgs. 277/91, D.Lgs. 626/94	
Allegato		

<table>
<tr><td>Scheda n°18</td><td colspan="2">MACCHINE ED ATTREZZATURE</td><td>CODICE ATTREZ002</td></tr>
<tr><td>FASE N° 2</td><td>Demolizioni</td><td colspan="2">Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td>Descrizione macchina:</td><td colspan="3">MINIDUMPER</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">Pericoli di investimento delle persone
Errata manovra dell'operatore
Caduta materiale
Cedimento e anomalie delle parti meccaniche
Vibrazioni, Rumore, Scivolamenti, Cadute</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">guanti, scarpe di sicurezza, tuta, casco, dispositivi otoprotettori</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">PRIMA DELL'USO
-verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere
-verificare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa
-controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo
DURANTE L'USO
-non indossare capi di abbigliamento slacciati o penzolanti che potrebbero impigliarsi nelle parti in movimento
-non trasportare persone all'interno del cassone
-adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta
-non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata
-non superare la portata massima
-non superare l'ingombro massimo posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto
-non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde
-durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare
-non tentare di salire o scendere dalla macchina in movimento
-prestare attenzione alle operazioni che si svolgano in prossimità di linee elettriche
DOPO L'USO
-eseguire le operazioni di revisione e manutenzione con particolare riguardo per i pneumatici e per l'impianto frenante, secondo le indicazioni del libretto
-segnalare eventuali anomalie di funzionamento
-pulire il mezzo e gli organi di comando</td></tr>
<tr><td>Riferimenti normativi e note:</td><td colspan="3">DPR 547/55, Dlgs 626/94, DPR 459/96, DLgs 277/91, DPR 303/56, Codice Strada</td></tr>
</table>

Scheda n°18	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ002
Allegato		

Scheda n°19	**MACCHINE ED ATTREZZATURE**		CODICE ATTREZ003
FASE N° 1.2	Installazione di macchine operatrici	**Area Lavorativa:**	
Descrizione macchina:	AUTOCARRO-FURGONE		
Rischi per la sicurezza:	Errata manovra dell'operatore Caduta materiale dall'alto Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni, rumore, polveri Scivolamenti, cadute, ribaltamenti, investimenti		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):			
Prescrizioni esecutive:	Assegnare il mezzo solo al personale autorizzato Controllare prima della messa in funzione la perfetta efficienza del mezzo Dotare il mezzo di appropriata e completa cassetta del pronto soccorso Caricare il mezzo in modo tale che il carico non limiti la visibilità del conducente Assicurare la stabilità del carico Assicurarsi che il carico non sporga posteriormente più dei 3/10 della lunghezza del mezzo e segnalarlo con pannello riflettente con dimensioni 50x50 cm. In caso di sosta lasciare almeno 70 cm. per il passaggio dei pedoni Non trasportare persone Non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata Durante i rifornimenti spegnere il motore e non fumare E' compito dell'addetto al mezzo, segnalare eventuali guasti In caso di scarsa visibilità munire i mezzi di fascia a strisce rifrangenti In cantiere segnalare l'operatività del mezzo con segnale luminoso		
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, Dlgs 626/94, DPR 459/96, Codice Stradale		
Allegato			

<table>
<tr><td>Scheda n°20</td><td colspan="2">MACCHINE ED ATTREZZATURE</td><td>CODICE ATTREZ004</td></tr>
<tr><td>FASE N° 1.1
FASE N° 1.2</td><td>Installazione baracche
Installazione di macchine operatrici</td><td colspan="2">Area Lavorativa:
Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td>Descrizione macchina:</td><td colspan="3">AUTOCARRO CON GRU</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">-Contatto con linee elettriche aeree
-Pericoli di investimento delle persone
-Errata manovra del gruista, ribaltamenti
-Pericolo di caduta del materiale dall'alto o cedimento del carico
-Cedimento e anomalie delle parti meccaniche dell'autogrù.
-Mancato funzionamento dei dispositivi di sicurezza: limitatori di carico, fine corsa</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">-guanti
- calzature di sicurezza
- casco
- cuffie o tappi auricolari
- indumenti protettivi</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">-verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre di rotazione, allungamento o sollevamento del braccio
-controllare i percorsi e le aree di manovra
-verificare l'efficienza dei comandi
-applicare le apposite piastre per aumentare, se previsto, la superficie di appoggio degli stabilizzatori
verificare che la macchina sia posizionata in modo da lasciare uno spazio sufficiente e sicuro per il passaggio delle persone o delimitare la zona operativa con transenne, cavalletti o nastri segnatori
-azionare il girofaro
-preavvisare con segnalazione acustica l'inizio delle manovre
-prestare attenzione alle segnalazioni prima di procedere con le manovre
-possibilmente evitare, nella movimentazione del carico, di passare sopra i posti di lavoro e di transito
-eseguire le operazioni di sollevamento e scarico con le funi in posizione verticale;
-i tiri in diagonale sono assolutamente vietati
-durante il lavoro notturno illuminare le zone d'operazione
-segnalare eventuali funzionamenti irregolari o situazioni ritenute a rischio
-non effettuare alcun intervento sugli organi in movimento
-mantenere puliti i comandi
-non lasciare nessun carico sospeso
-posizionare la macchina ove previsto, arretrare il braccio telescopico ed azionare il freno di stazionamento
-eseguire le operazioni di revisione e manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto della macchina fornito dal fabbricante</td></tr>
<tr><td>Riferimenti normativi e note:</td><td colspan="3">DPR 547/55, DPR 303/56, Dlgs 626/94, DPR 459/96, Codice Stradale</td></tr>
<tr><td>Allegato</td><td colspan="3"></td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>Scheda n°21</td><td colspan="2">MACCHINE ED ATTREZZATURE</td><td>CODICE ATTREZ011</td></tr>
<tr><td>FASE N° 1.2</td><td>Installazione di macchine operatrici</td><td colspan="2">Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td>Descrizione macchina:</td><td colspan="3">SCALA AEREA (tipo sfilo manuale)</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">Caduta dell'operatore dalla scala per errate condizioni di appoggio o per inadeguatezza della scala (appoggi, pioli, fermo di sicurezza).
Caduta di materiali dall'alto.
Investimento della scala da parte di mezzi meccanici per mancata segnalazione del posizionamento della scala.
Ferimento per contatto con pedoni percorrenti il marciapiede ove è posizionata la scala.</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">Tuta protettiva
Scarpe di sicurezza
Guanti
Casco</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">PRIMA DELL'USO
Controllare le condizioni di sicurezza della scala
Il posizionamento della scala deve essere preceduto dalla posa in opera di segnaletica di sicurezza e, ove necessario, il transito dei pedoni e/o degli autoveicoli dovrà essere deviato.
Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con le linee elettriche aeree.
Non usare la scala oltre il terzultimo scalino.
Posizionare il piede della scala ad 1/4 della lunghezza della scala stessa.
L'integrità, all'estremità inferiore dei montanti dei dispositivi antisdrucciolevoli.
L'esistenza, quando necessaria, dei dispositivi antisdrucciolevoli di appoggio e/o dei dispositivi di trattenuta dell'estremità superiore della scala e la loro integrità.
L'efficienza degli innesti delle scale a elementi innestati e delle staffe di scorrimento e aggancio delle scale a sfilo.
L'integrità dei pioli e il loro incastro nei montanti.
Questi ultimi dovranno apparire privi di fessurazioni, screpolature od altro.
La scala deve appoggiare su superfici piane, resistenti e non sdrucciolevoli evitando l'uso di mezzi di fortuna che possano pregiudicarne la stabilità.
Su terreno cedevole va inserita sotto i montanti una idonea tavola di legno, per evitare sprofondamenti.
Se esiste dislivello tra i due montanti occorre compensarlo con un apposito piedino antisdrucciolevole regolabile.
La sommità della scala deve essere appoggiata in modo sicuro e con giusto angolo di inclinazione.</td></tr>
<tr><td>Riferimenti normativi e note:</td><td colspan="3">DPR 547/55, DPR 164/56, DPR 320/56, DPR 321/56, DPR 322/56, DPR 323/56, D.lgs 626/94, D.M. 12/09/59</td></tr>
<tr><td>Allegato</td><td colspan="3"></td></tr>
</table>

Scheda n°22	**MACCHINE ED ATTREZZATURE**		CODICE ATTREZ024
FASE N° 1.1	Installazione baracche	**Area Lavorativa:**	
Descrizione macchina:	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)		
Rischi per la sicurezza:	Fuoriuscita totale o parziale del calcestruzzo per errate operazioni di carico o scarico. Ribaltamento del mezzo. Investimento di persone nel percorso degli automezzi Incidenti dovuti all'utilizzo del mezzo da parte di persone non abilitate. Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di manovra e/o di sicurezza. dell'automezzo per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso. Problemi connessi al contatto accidentale con il calcestruzzo. Problemi connessi con il posizionamento del mezzo su solai o superfici con portanza non adeguata alle caratteristiche del mezzo.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco Guanti Scarpe di sicurezza con suola imperforabile		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO Definire le aree ed i percorsi interni al cantiere per i mezzi Realizzare aree di terreno stabile per posizionare la betoniera in fase di scarico Il mezzo di trasporto deve essere mantenuto in efficienza secondo il programma di manutenzione della casa costruttrice. Prima di utilizzare il mezzo devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori. DURANTE L'USO Sospendere le attività in caso di forti piogge o presenza di neve e/o ghiaccio Il numero di passeggeri trasportati deve essere quello consentito dal libretto di circolazione. Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere. Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra. Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare il carico massimo consentito dal libretto dell'automezzo. DOPO L'USO La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione.		
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, DLgs 626/94, DPR 459/96, Codice della Strada		
Allegato			

Scheda n°23	**MACCHINE ED ATTREZZATURE**		CODICE ATTREZ027
FASE N° 3.1	Pavimentazioni	**Area Lavorativa:**	
Descrizione macchina:	MOLAZZA		
Rischi per la sicurezza:	cesoiamento, stritolamento elettrici allergeni polveri, fibre caduta materiale dall'alto		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, calzature di sicurezza, casco, maschera a filtro contro la polvere, indumenti protettivi , cuffie o tappi auricol		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare l'integrità delle parti elettriche visibili verificare la presenza del carter copri motore ed ingranaggi verificare l'efficienza della griglia di protezione sulla vasca verificare l'integrità dell'interruttore di comando verificare la presenza della tettoia di protezione del posto di lavoro DURANTE L'USO: non rimuovere la griglia di protezione sulla vasca non inserire attrezzi per pulire o rimuovere materiale dalla vasca con gli organi in movimento non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione DOPO L'USO: disinserire l'alimentazione elettrica eseguire le operazioni di revisione, manutenzione e pulizia, necessarie al reimpiego della macchina a motore fermo e secondo le indicazioni fornite dal fabbricante segnalare eventuali guasti		
Riferimenti normativi e note:	D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D. Lgs 626/94, Norme CEI		
Allegato			

<table>
<tr><td>Scheda n°24</td><td colspan="2">MACCHINE ED ATTREZZATURE</td><td>CODICE ATTREZ035</td></tr>
<tr><td>FASE N° 3.1</td><td>Pavimentazioni</td><td colspan="2">Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td>Descrizione macchina:</td><td colspan="3">TAGLIA PIASTRELLE</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">PRIMA DELL'USO:
verificare la presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione
verificare la presenza ed efficienza degli spingitoi per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi (se ben conformati ed utilizzati evitano di portare le mani troppo vicino al disco o in ogni modo sulla sua traiettoria.
verificare la stabilità della macchina (le vibrazioni eccessive possono provocare lo sbandamento del pezzo in lavorazione o delle mani che trattengono il pezzo).
verificare la pulizia dell'area circostante la macchina, in particolare di quella corrispondente al posto di lavoro (eventuale materiale depositato può provocare inciampi o scivolamenti).
verificare la pulizia della superficie del banco di lavoro (eventuale materiale depositato può costituire intralcio durante l'uso e distrarre l'addetto dall'operazione di taglio).
verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di terra dei fusibili e delle coperture delle parti sotto tensione (scatole morsettiere - interruttori).
verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra.
verificare la disposizione del cavo d'alimentazione (non deve intralciare le manovre, non deve essere soggetto ad urti o danneggiamenti con il materiale lavorato o da lavorare, non deve intralciare i passaggi)
DURANTE L'USO:
registrare la cuffia di protezione in modo tale che l'imbocco venga a sfiorare il pezzo in lavorazione o verificare che sia libera di alzarsi al passaggio del pezzo in lavorazione e di abbassarsi sul banco di lavoro, per quelle basculanti
per tagli di piccoli pezzi e, in ogni modo, per quei tagli in cui le mani si verrebbero a trovare in prossimità del disco o sulla sua traiettoria, è indispensabile utilizzare spingitoi.
non distrarsi: il taglio di un pezzo dura pochi secondi, le mani servono tutta la vita.
normalmente la cuffia di protezione è anche un idoneo dispositivo atto a trattenere le schegge.
usare gli occhiali, se nella lavorazione specifica la cuffia di protezione fosse insufficiente a trattenere le schegge.
DOPO L'USO:
ricordate, che dopo di voi, la macchina potrebbe essere utilizzata da altra persona e quindi deve essere lasciata in perfetta efficienza
lasciare il banco di lavoro libero da materiali
lasciare la zona circostante pulita con particolare riferimento a quella corrispondente al posto di lavoro
verificare l'efficienza delle protezioni
segnalare le eventuali anomalie al responsabile del ca</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">guanti, calzature di sicurezza, cuffie o tappi auricolari, indumenti protettivi</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">PRIMA DELL'USO:
verificare l'integrità dei collegamenti elettrici</td></tr>
</table>

Scheda n°24	**MACCHINE ED ATTREZZATURE**	CODICE ATTREZ035
	verificare l'efficienza della lama di protezione del disco verificare la presenza delle protezioni agli organi di trasmissione (pulegge, cinghie se presenti) verificare il funzionamento dell'interruttore non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione DURANTE L'USO: mantenere l'area di lavoro sgombra da materiali di scarto controllare il livello dell'acqua nella vaschetta sotto il piano di lavoro (attrezzatura fissa) utilizzare il carrello portapezzi segnalare eventuali malfunzionamenti Non accostare bruscamente il disco all'elemento da tagliare Non lavorare lateralmente al disco DOPO L'USO: scollegare elettricamente la macchina lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia generale ed in particolare della vaschetta eseguire i lavori di manutenzione attenendosi alle istruzioni del libretto Non rimuovere mai i dispositivi di protezione	
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 164/56, DPR 303/56, Dlgs 626/94, D.Lgs. 277/91	
Allegato		

Scheda n°25	**MACCHINE ED ATTREZZATURE**		CODICE ATTREZ057
FASE N° 2	Demolizioni	**Area Lavorativa:**	
Descrizione macchina:	MARTELLO DEMOLITORE		
Rischi per la sicurezza:	Rumore, vibrazioni Urti, colpi, impatti, compressioni in particolare agli arti inferiori e superiori Polveri Elettrocuzione (martello elettrico)		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, dispositivi otoprotettori, occhiali, mascherina, elmetto		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la presenza e l'efficienza della cuffia antirumore verificare l'efficienza del dispositivo di comando controllare le connessioni tra tubi di alimentazione ed utensile segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato DURANTE L'USO: impugnare saldamente l'utensile eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata utilizzare il martello senza forzature evitare turni di lavoro prolungati e continui interrompere l'afflusso dell'aria nelle pause di lavoro e scaricare la tubazione segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti DOPO L'USO: disattivare il compressore e scaricare il serbatoio dell'aria scollegare i tubi di alimentazione dell'aria controllare l'integrità dei tubi di adduzione dell'aria Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire		
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55, DPR 303/56, DLgs 277/91, DLgs 626/94		
Allegato			

<table>
<tr><td>Scheda n°26</td><td colspan="2">MACCHINE ED ATTREZZATURE</td><td>CODICE ATTREZ097</td></tr>
<tr><td>FASE N° 3.4

FASE N° 3.4.1</td><td>Infissi interni Posa in opera di infissi interni.
Pitturazioni interne Realizzazione di pittura su superfici interne.</td><td colspan="2">Area Lavorativa:

Area Lavorativa:</td></tr>
<tr><td>Descrizione macchina:</td><td colspan="3">TRABATTELLO</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Rischi per la sicurezza:</td><td colspan="3">- Caduta dall'alto.
- Crollo del trabattello.
- Caduta di personale e/o materiale dall'alto.
- Incidenti dovuti al montaggio del trabattello in presenza di traffico (o su marciapiede) senza opportuna segnaletica di sicurezza.</td></tr>
<tr><td>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</td><td colspan="3">- Tuta protettiva
- Scarpe di sicurezza
- Casco
- Guanti</td></tr>
<tr><td>Prescrizioni esecutive:</td><td colspan="3">- Verificare la portata massima e le condizioni di impiego del mezzo.
- Verificare la presenza delle protezioni (parapetto regolamentare, fermapiede).
- Controllare il corretto posizionamento degli stabilizzatori.
- Predisporre idonei segnaletica.
- Non spostare il trabattello con personale o materiali sul piano di lavoro.
- Rispettare tutte le istruzioni di uso e manutenzione previste dal costruttore.
- Verificare la totale assenza di personale non autorizzato nell'area interessata dai lavori.
- Rispettare quanto prescritto nel libretto di uso e manutenzione del trabattello</td></tr>
<tr><td>Riferimenti normativi e note:</td><td colspan="3">DPR 164/56, DPR 547/55</td></tr>
<tr><td>Allegato</td><td colspan="3"></td></tr>
</table>

Scheda n°27	**MACCHINE ED ATTREZZATURE**		CODICE ATTREZ098
FASE N° 3.3 **FASE N°** 3.4	Serramenti esterni Posa in opera di serramenti esterni. Infissi interni Posa in opera di infissi interni.	**Area Lavorativa:** **Area Lavorativa:**	
Descrizione macchina:	SCALA PORTATILE		
Rischi per la sicurezza:	- Caduta dell'operatore dalla scala per errate condizioni di appoggio o per inadeguatezza della scala (appoggi, pioli, fermo di sicurezza). - Caduta di materiali dall'alto. -Investimento della scala da parte di mezzi meccanici o operatori.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Scarpe di sicurezza Guanti Casco		
Prescrizioni esecutive:	- Le scale utilizzate devono avere caratteristiche di resistenza adatte all'impiego a cui si vuole adibirle. - Devono avere dispositivi antisdrucciolevoli nella parte inferiore dei montanti, con il materiale in buone condizioni per fare presa sul terreno. - Le estremità superiori avranno ganci di trattenuta contro lo slittamento od anche contro lo sbandamento. - Qualora non sia possibile adottare alcun sistema di vincolo, la scala durante l'uso dovrà essere trattenuta al piede da altro lavoratore. - Nel caso di scale di legno i gradini dovranno sempre essere realizzati incastrati nei montanti che saranno tenuti insieme da tiranti in ferro posti sotto il primo ed ultimo piolo; nel caso di scale lunghe più di 4 m sarà necessario un tirante intermedio; è vietato usare scale con gradini chiodati al posto di pioli rott. - Le singole dovranno sporgere 1 m oltre il piano di arrivo ed avere alla base distanza dalla parete pari ad 1/4 della h del punto d'appoggio, fino ad una lunghezza di due elementi. - Per poggiare la scala su impalcati, porre i montanti su tavole diverse in modo da dividere le sollecitazioni. - La capacità di ogni scala è per una persona sola! - Oltre 8 m bisogna inserire rompitratta per diminuire la freccia d'inflessione. È bene avere a disposizione più rompitratta di varia lunghezza, per la migliore disposizione secondo la lunghezza della scala montata. - Non utilizzare scale troppo pesanti; è quindi conveniente usarle fino a L = 5 m. - La larghezza della scala varia in genere tra circa 475÷390 mm, mentre il passo tra i vari pioli è di 270÷300 mm. - L'art. 20 del DPR 547/55 limita la lunghezza della scala in opera a 15 m. Oltre i 5 m di altezza le scale fisse verticali devono avere protezione mediante gabbia ad anello a partire da 2,5 m dal suolo. - Le scale a libretto o doppie hanno la catena centrale che blocca l'eccessiva apertura degli elementi costituenti. - Nello scegliere il tipo doppio, cercare di prenderne una con altezza superiore di 50÷70 cm oltre il piano di appoggio in modo da poter lavorare con più tranquillità.		
Riferimenti normativi e note:	DPR 547/55		

Scheda n°27	**MACCHINE ED ATTREZZATURE**	CODICE ATTREZ098
Allegato		